



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 22.03.2012
C(2012)1887 final

Signor Presidente,

A nome della Commissione desidero ringraziarLa delle osservazioni trasmesse nella risoluzione approvata dal Senato della Repubblica italiana a seguito dell'esame della proposta della Commissione che modifica la direttiva 1999/32/CE relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo {COM(2011)439 definitivo}.

La Commissione ha preso buona nota, in particolare, della proposta di consentire agli Stati membri di individuare aree sensibili dal punto di vista ambientale nelle quali si applichino le medesime disposizioni sui combustibili utilizzabili dalle navi all'ormeggio nei porti comunitari.

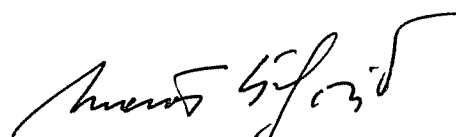
Il trasporto marittimo internazionale è disciplinato dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS). La Commissione è guidata nella sua azione dal principio che il trasporto marittimo è un'attività a dimensione globale e che le relative responsabilità e norme devono essere stabilite su scala mondiale. Coerentemente con tale principio, l'Unione europea ha ratificato la citata convenzione il 1° aprile 1998. L'articolo 211 dell'UNCLOS disciplina l'inquinamento provocato da navi, e le parti aderenti alla convenzione si sono impegnate a stabilire regole e norme internazionali atte a prevenire, ridurre e tenere sotto controllo l'inquinamento dell'ambiente marino causato da navi e a favorire l'adozione di sistemi di canalizzazione del traffico intesi a ridurre al minimo il rischio di danni da inquinamento agli interessi connessi degli Stati costieri che agiscono per il tramite della competente organizzazione marittima internazionale (IMO).

Se ritiene che in un'area particolare della propria zona economica esclusiva si richieda l'adozione di particolari misure ingiuntive al fine di prevenire l'inquinamento provocato da navi, uno Stato costiero può trasmettere all'IMO la documentazione e le prove a sostegno di tale necessità. Una volta ottenuta l'autorizzazione dell'IMO lo Stato costiero può adottare in quell'area leggi e regolamenti atti a prevenire, ridurre e tenere sotto controllo l'inquinamento provocato da navi.

*On. Renato SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
I - 00100 ROMA*

Nella speranza che queste precisazioni rispondano alle questioni sollevate nel parere del Senato italiano, auspico il proseguimento futuro del nostro costruttivo dialogo politico.

La prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.



*Maroš Šefcovič
Vicepresidente*